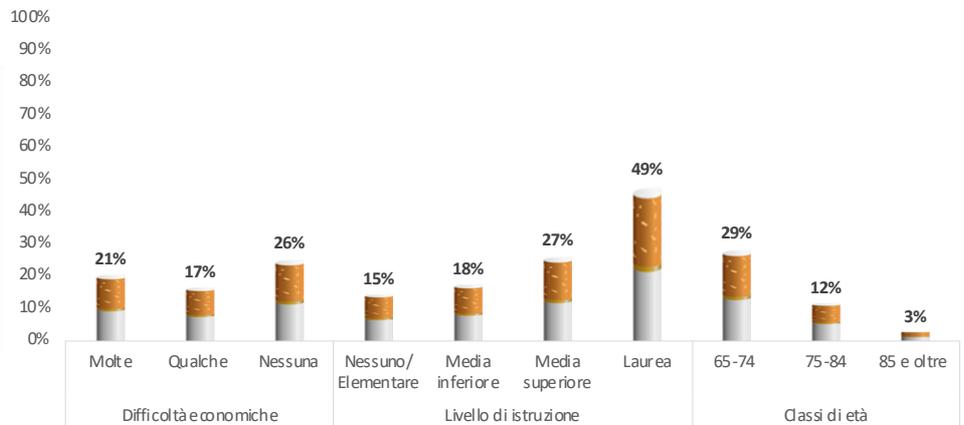
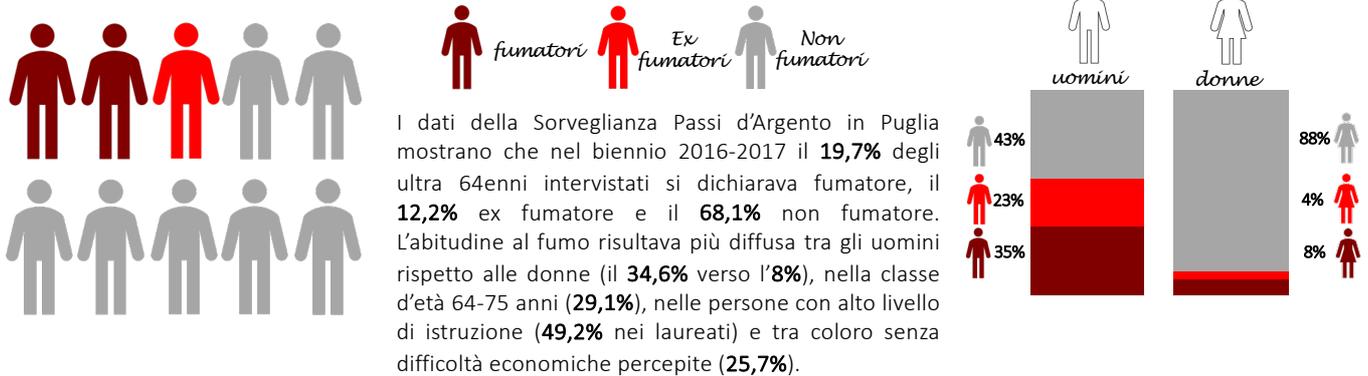


Sorveglianza PASSI d'Argento in Puglia Abitudine al fumo nelle persone con 65 anni e più anni 2016-2017

Premessa

L'abitudine al fumo di sigaretta rappresenta uno dei più grandi problemi di sanità pubblica a livello mondiale ed è uno dei maggiori fattori di rischio per le patologie neoplastiche e per le malattie cardiovascolari e respiratorie. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il fumo rappresenta la seconda causa di morte nel mondo e la principale causa di morte evitabile. Un recente studio americano ha dimostrato che il rischio di morire tra i fumatori ≥ 70 anni è più del triplo rispetto ai coetanei che non fumano mentre smettere di fumare anche dopo i 60 anni riduce il rischio. In Italia si stima che siano attribuibili al fumo di tabacco dalle 70.000 alle 83.000 morti l'anno.

Abitudine al fumo per caratteristiche socio-demografiche



Attenzione degli operatori sanitari



Le conseguenze negative del fumo sulla qualità della vita aumentano con l'avanzare dell'età. Smettere di fumare è il metodo più efficace per contrastarne gli effetti nocivi. Circa il **45%** dei fumatori aveva ricevuto il consiglio di smettere di fumare da parte di un medico o di altro operatore sanitario.

